

Banca Macerata ha siglato un nuovo Contratto Integrativo Aziendale, un passo significativo per gli 80 dipendenti dell'istituto marchigiano. La firma è avvenuta ieri presso la Sede Direzionale, alla presenza del Direttore Generale **Toni Guardiani**, che ha agito su mandato del Consiglio di Amministrazione.

All'incontro erano presenti anche il Vice Direttore Generale **Fabio Pezzola**, l'RLS **Elisa Pierucci** e i rappresentanti delle sigle sindacali **FABI, FIRST CISL, FISAC CGIL, UILCA UIL e UNISIN**.

Decorrenza e contenuti dell'accordo: sanità, previdenza e welfare al centro

L'accordo entrerà in vigore **dal 1° luglio 2025** e introduce **numerosi miglioramenti in ambito di welfare aziendale**. Tra i punti chiave:

- **Potenziamento dell'assistenza sanitaria integrativa**
- **Incremento della previdenza complementare**
- **Estensione delle misure di welfare aziendale**
- **Azioni concrete per il benessere e la conciliazione vita-lavoro**

Premio di produzione legato a risultati misurabili

Per la prima volta nella storia dell'istituto viene introdotto un **premio di produzione**, che sarà **erogato al raggiungimento di obiettivi aziendali condivisi e verificabili**. Questo meccanismo intende:

- Premiare l'impegno e la professionalità dei lavoratori
- Incentivare il conseguimento dei risultati strategici
- Rafforzare la cultura della partecipazione e della responsabilizzazione

Un traguardo che valorizza le persone e guarda al futuro

Questo contratto integrativo rappresenta **un passo decisivo nel percorso di crescita di Banca Macerata**, confermando la volontà di costruire **un ambiente di lavoro moderno, inclusivo e attento alle esigenze delle persone**.